



# copma

## SERVICETEAM

# notizie

# 23

ANNO XI / NUMERO 1 / Marzo 2006

Notiziario della Copma scrl  
v.le Veneziani 32 Ferrara tel. 0532/970611  
stampato su carta ecologica  
dalla litografia Sate Ferrara

E D I T O R I A L E di Alberto Rodolfi

**O**rmai possiamo dire che il caso Unipol - BNL lo abbiamo lasciato alle nostre spalle, è un caso che in gergo poliziesco potrebbe essere definito un caso chiuso. Io invece lo ritengo fondamentalmente un triste caso ed una grande opportunità perduta da parte del movimento cooperativo. Noi abbiamo creduto al progetto di Unipol che passava attraverso l'acquisizione di un'importante banca come la BNL e per questo abbiamo messo a disposizione una parte importante del nostro patrimonio finanziario. Tutti sanno delle obiezioni e delle polemiche sollevate al riguardo ed oggi, pacatesi le polemiche, è più facile capire che quella sarebbe stata solo un'ottima operazione, in grado di accrescere il valore ed il peso del movimento cooperativo sullo scenario economico e finanziario del Paese. Non erano velleità fine a se stesse, non erano manie di grandezza ma molto più semplicemente si trattava per Unipol di estendere enormemente e prima di chiunque altro, una rete commerciale di prodotti finanziari ed assicurativi che avrebbero portato Unipol e BNL a costituire il terzo gruppo finanziario in Italia. Il novero degli oppositori è stato troppo ampio, compreso quelli all'interno del movimento cooperativo ed in ultimo, come ben

## RIFLESSIONI SULLA VICENDA UNIPOL - BNL



sapete, l'operazione non ha avuto successo in quanto, stando al giudizio della Banca d'Italia, Unipol non disponeva dei mezzi economici necessari. Non crediamo alle motivazioni date dalla Banca d'Italia che ha negato il necessario consenso, molto più semplicemente crediamo che si sia voluto impedire che Unipol acquisisse tanto peso e rilevanza, introducendo di fatto sullo scenario economico di primo livello, un soggetto non gradito come si dimostra essere l'impresa cooperativa. Anche alla luce di questo specifico episodio, rileviamo che forse non è vero che siamo nell'ambito di una libera economia di mercato. Ricordatevi che in questi mesi è stato detto di tutto sull'impresa cooperativa. Si è detto che dobbiamo occuparci di altre cose, che siamo collusi con la camorra napoletana, che non paghiamo le tasse e via di questo passo. Ricordatevi che queste cose non sono state dette da uno dei tanti balordi che girano per strada, ma dal Presidente del Consiglio dei Ministri, tal Cavalier Silvio Berlusconi. Comunque sia, anche se l'operazione BNL non è stata conclusa favorevolmente per Unipol, la stessa non ha perduto nulla del suo capitale ed i nostri valori impegnati nell'ambito delle società di controllo di Unipol, restano inalterati. Oggi Unipol resta una società

non solo sana ed efficiente come già lo era ancor prima della vicenda BNL, ma oltretutto è una società che dispone di enormi mezzi finanziari che sbaglierebbe a tenere fermi inutilmente nelle proprie casse ed a quel punto meglio sarebbe se quei soldi venissero rimborsati ai soci. Diversamente, si può ritenere che verranno presto utilizzati percorrendo una nuova strada, magari acquistando una compagnia di assicurazione o una banca diversa; avremo modo di vedere ma ci auguriamo che non venga abbandonato il disegno originario in cui abbiamo creduto. Dell'Ing. Consorte che dire? Personalmente ho avuto modo di esprimermi in più circostanze e mi confermo pure in questa occasione esprimendogli tutto il mio più sentito ringraziamento per quanto ha fatto a favore della società da lui diretta per tanti anni, facendola crescere così come di fatto è cresciuta sino a diventare la quarta società di assicurazioni in Italia. Ringrazio ancora l'Ing. Consorte per aver favorito, attraverso rapide dimissioni, la ricomposizione di una indispensabile forte conduzione della società, in un momento particolarmente delicato. Vi sono però comportamenti che sul piano etico non mi trovano concorde: nulla impedisce di prestare consulenze che giustamente vanno poi retribuite, ma nel nostro mondo vale la regola che mai deve venir meno la reciproca fiducia, basata sulla chiarezza e la trasparenza nel rapporto con il Consiglio di Amministrazione e con i soci. In fondo bastava fornire una tempestiva e puntuale informazione e ad ogni buon conto, biasimo forcaioli, giustizialisti, opportunisti e tutti coloro che riescono solo a parlare quando il buon senso dovrebbe piuttosto indurli a tacere.

# Copma per Amnesty International

**N**ell'ambito delle attività sociali Copma ha deciso di contribuire alla realizzazione di importanti iniziative promosse da Amnesty International; una scelta che nasce dal bisogno di sostenere la diffusione della cultura della difesa dei diritti umani, dalla volontà di sostenere l'organizzazione che in tutto il mondo si adopera per tali diritti, dalla convinzione che i diritti inalienabili della persona umana debbono sempre rappresentare il principio fondante di ogni comunità civile.

Il progetto "Copma per Amnesty International" vuole essere una testimonianza attiva per aiutare il lavoro di tanti volontari che dedicano molto del proprio tempo per una filosofia di vita in cui l'uomo sia semplicemente e straordinariamente "solo" un uomo con il diritto di vivere e di essere rispettato.

La nostra cooperativa vuole contraddistinguersi anche per questo; non vuole promuovere una sorta di "marketing sociale" ma, coerentemente con la propria mission, intende affermare una volta di più la specificità cooperativa con i suoi valori di mutualità, socialità e solidarietà.

La stessa certificazione etica S.A. 8000, di cui siamo fieri di essere stati tra i primi in Italia ad ottenerla, rappresenta una faccia della stessa medaglia: non vi può essere un "sistema d'impresa" al di fuori di un "sistema di valori" al cui centro vi siano le persone con i propri bisogni e le proprie speranze.

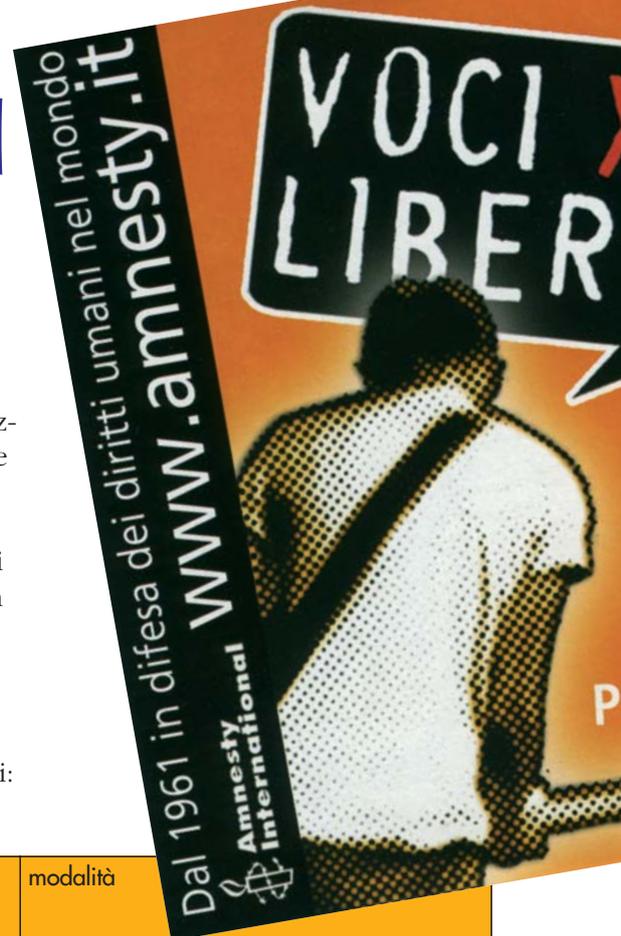
L'incontro con l'Associazione Culturale "Voci per la Libertà" di Rovigo, da anni promotrice di un qualificato Festival nazionale denominato "Voci per la Libertà

- Una Canzone per Amnesty", ha creato le condizioni per avviare, con il coinvolgimento attivo dei gruppi di Amnesty di Ferrara - Cento - Rovigo, l'elaborazione di un progetto finalizzato alla promozione del valore dei diritti umani nei giovani attraverso la musica.

La cooperativa Copma è quindi al fianco di chi si propone, con serietà e concretezza, di contribuire a sviluppare la cultura della libertà, della tolleranza e del rispetto.

Il progetto è distinto in tre parti:

	obiettivo	modalità
<b>1</b>	Produzione e distribuzione CD compilation "Voci per la Libertà 2005"	n° 20.000 copie distribuite con il numero di febbraio 2006 del mensile ROCKSTAR
<b>2</b>	"1 Euro per Amnesty", autofinanziamento di vari gruppi di Amnesty International	n° 2.000 copie del CD compilation in allegato alla Fanzine di Voci per la Libertà VXL da distribuire ai gruppi Amnesty di Ferrara, Cento, Rovigo, Treviso, Vicenza, Lecco, Milano, Brescia, Verona.
<b>3</b>	"Rock for Amnesty - Voci per la Libertà IN TOUR"	Con il Patrocinio delle Amministrazioni Provinciali di Ferrara e Rovigo, delle Amministrazioni Comunali di Ferrara, Cento e Rovigo: incontri con gli studenti delle scuole superiori con musica, video e testimonianze - Cento (FE) Auditorium Pandurera 31/03/06 - Rovigo, Auditorium P. Paleocapa 01/04/06 - Ferrara, Sala Estense 03/04/06



# Amnesty International

## *La scheda*

Amnesty International è un'organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani, fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. Conta attualmente quasi due milioni di soci, sostenitori e donatori in più di 140 paesi. La Sezione Italiana di Amnesty, costituitasi nel 1975, conta oltre 80.000 soci. La visione di Amnesty International è quella di un mondo dove i diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dagli altri documenti sulla protezione internazionale siano riconosciuti, garantiti e tutelati. Amnesty svolge ricerche e azioni per prevenire e far cessare gravi abusi dei diritti all'integrità fisica e mentale, alla libertà di coscienza e di espressione e alla libertà dalla discriminazione. Amnesty, inoltre, denuncia gli abusi commessi dai gruppi di opposizione, assiste i richiedenti asilo politico, sostiene la responsabilità sociale delle imprese e si batte per un trattato internazionale sul commercio di armi.

## *La missione*

La visione ideale di Amnesty International è quella di un mondo in cui ogni persona goda di tutti i diritti umani enunciati nella Dichiarazione universale dei diritti umani e negli altri standard internazionali relativi ai diritti umani.

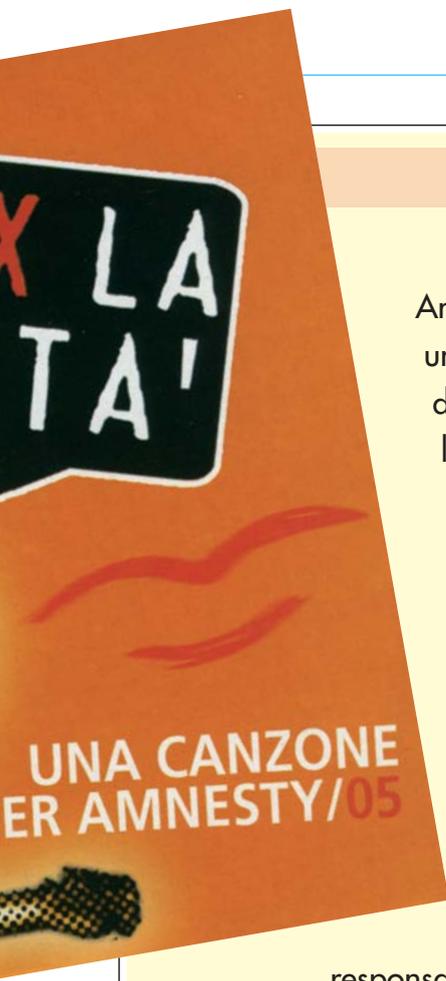
Al fine di perseguire questa visione, la missione di Amnesty International è di svolgere attività di ricerca e azione finalizzate a prevenire ed eliminare gravi abusi del diritto all'integrità fisica e mentale, della libertà di coscienza ed espressione e della libertà dalla discriminazione, nel contesto del suo lavoro di promozione di tutti i diritti umani.

Amnesty International costituisce una comunità globale attivisti i cui principi sono la solidarietà internazionale, l'azione efficace per le vittime individuali, la copertura globale, l'universalità e indivisibilità dei diritti umani, l'imparzialità e l'indipendenza, la democrazia e il mutuo rispetto.

Amnesty si impegna concretamente per:

- porre fine alle violazioni dei diritti umani: pena di morte, sparizioni, esecuzioni extragiudiziali, processi iniqui, tortura, violazioni dei diritti economici e sociali
- difendere i diritti fondamentali delle vittime delle violazioni: prigionieri di coscienza, prigionieri politici, donne, minori, obiettori, rifugiati, sindacalisti.

[www.amnesty.it](http://www.amnesty.it)



## Nuovo Direttore Amministrativo di Copma



La Dott.ssa Silvia Grandi, dal novembre scorso, ricopre le funzioni di Direttore Amministrativo.

L'incarico fa seguito alle raggiunte condizioni di pensionamento da parte della responsabile amministrativa Anna Tiengo, a cui è andato il pieno ringraziamento per il lavoro svolto in tanti anni in Copma da parte del Consiglio della cooperativa e di tutti i soci. La serietà e la professionalità

che da sempre la contraddistinguono le consentiranno di essere all'altezza delle problematiche con cui la cooperativa dovrà misurarsi. Buon lavoro.

Silvia Grandi	
anni 39	Laureata in Economia e Commercio
residente a Ferrara	coniugata con due figlie
Dal 1991 Responsabile Segreteria di Direzione e Ufficio Gare	Dal novembre 2005 Direttore Amministrativo e componente Direzione Copma

## Certificazione Ambientale

In questi giorni stiamo lavorando per conseguire, a breve, la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001-2001: si tratta della attestazione di come Copma si preoccupi delle eventuali ricadute che anche il nostro operare può avere nei confronti dell'inquinamento atmosferico (rumore ed emissione di gas nocivi), delle acque (biodegradabilità dei prodotti chimici), del territorio (smaltimento dei rifiuti) dello sfruttamento delle risorse

energetiche (corretto utilizzo dell'acqua, della corrente elettrica). Con la Certificazione Ambientale si aggiunge un ulteriore tassello alla politica della nostra cooperativa che, volta al miglioramento continuo del proprio lavoro e alla soddisfazione del cliente, dimostra in modo concreto l'impegno profuso nei confronti della qualità del nostro servizio, della responsabilità sociale, della sicurezza dei lavoratori e, ora dell'ambiente.

## Continua l'impegno di Copma per la Responsabilità Sociale

E' continuato anche negli ultimi mesi l'impegno di Copma sui temi della Responsabilità Sociale ed Etica SA8000, sia sul versante del rapporto costante con i lavoratori che su quello per far conoscere l'importanza della Certificazione agli Enti Pubblici e ad altre Aziende.

Il 13 dicembre 2005 abbiamo portato l'esperienza e i risultati di Copma ad un interessante convegno organizzato nella provincia di Udine dalla cooperativa Agriforest che risulta interessata a richiedere a sua volta la

Certificazione SA8000.

All'inizio dell'anno abbiamo invece ricevuto il questionario della Provincia di Ferrara, elaborato dall'apposito Centro di formazione Studi FORMEZ, cui abbiamo contribuito a fornire le indicazioni che ritenevamo più importanti in base alla nostra esperienza di un anno.

Durante il mese di marzo si terrà invece un altro incontro con tutti i Rappresentanti SA8000 per verificare l'andamento della certificazione nei vari cantieri della Cooperativa.

## Copma si aggiudica l'appalto della Residenza Anziani di Oderzo (TV)

Committente	Residenza Anziani
Tipo gara	Offerta economicamente più vantaggiosa
Importo contrattuale complessivo	Euro 804.454,2
Durata	5 anni con possibilità di rinnovo

Dal primo marzo Copma torna ad occuparsi dei servizi di pulizia presso la Residenza Anziani di Oderzo dopo esserne uscita alcuni anni fa a seguito della gara d'appalto che ci aveva visto perdenti. La gara si è svolta con il criterio della "Offerta economicamente più Vantaggiosa"; è stata premiata la qualità della nostra proposta progettuale ottenendo il mas-



simo del punteggio e ciò ha consentito di aggiudicarci l'appalto pur non avendo offerto il miglior prezzo tra i concorrenti. Certamente la scoffitta di tre anni fa ci aveva lasciato l'amaro in bocca. In questi tre anni abbiamo lavorato sodo per migliorare le

nostre capacità di penetrazione sul mercato; abbiamo migliorato le capacità relazionali ed affinato le metodologie di partecipazione alle gare e ciò ci ha permesso di affermare la serietà e la professionalità della nostra Cooperativa. Ora ci aspetta il compito di soddisfare le aspettative del Committente in termini di prestazioni e servizi.